

I saluti al Congresso delle delegazioni straniere

ARGENTINA

Oreste Ghioldi

della Segreteria del Partito comunista



Il XIV Congresso del Partito comunista italiano riceve un saluto da una delegazione mondiale. La sua partecipazione in Argentina sarà enorme. I successi del vostro partito contribuiscono a rafforzare il movimento democratico antimperialista ed il movimento comunista mondiale.

La lotta conseguente del vostro Partito per un'autentica democrazia, per una nuova direzione dell'Italia, per un governo di svolta democratica, e come contributo alla causa comune della coesistenza pacifica, costituisce un'occasione importante per il mutamento dei rapporti di forza tra l'imperialismo da una parte e il campo socialista guidato dalla gloriosa Unione Sovietica, i movimenti di liberazione nazionale e le lotte per la democrazia e il socialismo, dall'altra. E' quindi per me un onore essere stato designato dal mio partito a trasmettervi il caldo saluto fraterno dei comunisti argentini.

In Argentina, dopo la morte di Peron, le correnti che erano all'interno del movimento giustizialista, cominciano a differenziarsi e a lottare tra loro per la direzione del movimento e del governo. Simultaneamente crescono le lotte operaie e popolari contro il terrorismo, per rivendicazioni immediate, per la democrazia e la sovranità nazionale.

Dallo stesso movimento peronista dai sindacati e dai movimenti di massa, si reclama con sempre maggiore insistenza l'adempimento delle proposte programmatiche per le quali votò il popolo nel 1973.

Un tratto che caratterizza la situazione è che le masse popolari — il cui nucleo fondamentale è la classe operaia — si staccano dalla influenza ideologica del nazionalismo borghese e stanno passando su posizioni proletarie sempre più marcate. Ciò si riflette nei rapporti di fiducia e cameratismo che si stabiliscono alla base fra comunisti e peronisti.

La svolta a destra imposta dalla politica ufficiale dai settori reazionari del peronismo, trova ogni volta di più una maggiore resistenza tanto nel governo quanto nel movimento giustizialista, nella sinistra democratica, nella chiesa e nelle forze armate. La risposta della CIA consiste nell'accentuare i suoi piani per il nostro paese, processi repressivi, persecuzioni, la problematica dell'America Latina che è di importanza vitale per la strategia militare degli Stati Uniti, come per il nostro paese, e per il Dipartimento della Difesa in un documento ufficiale. Dopo gli avvenimenti cileni, per il Dipartimento di Stato, è fondamentale impedire che si apra un processo di democratizzazione dell'Argentina.

La lotta per la democrazia e quindi, il nostro primo compito. E' l'unica strada per raggiungere l'indipendenza economica e politica, per aprire la via all'Argentina verso il socialismo. Lottiamo per raggiungere la più ampia unità al fine di difendere e sviluppare la democrazia.

Noi comunisti abbiamo posto al centro del dibattito politico il problema della formazione di un governo civile-militare di ampia coalizione democratica. Ci preoccupiamo di affrontare in situazione in tutti i campi. Siamo consapevoli che la nostra lotta è ardua e difficile, ma non è una lotta senza prospettive. Vi ausuriamo un successo nelle deliberazioni del XIV Congresso del PCI.

Viva l'amicizia fra i nostri popoli. Viva la solidarietà indistruttibile fra i nostri Partiti. Viva il marxismo-leninismo, l'internazionalismo proletario.

AUSTRALIA

Dave Davies

dell'Esecutivo nazionale del Partito comunista

Il Partito comunista d'Australia invia i suoi più fraterni e calorosi saluti al XIV Congresso del Partito comunista italiano e al suo popolo. In un momento in cui il mondo capitalistico vive in una crisi nuova e imminente, esso ha avuto dopo una serie di sconfitte brutanti, dell'imperialismo per

le quali, i Paesi socialisti hanno avuto un ruolo decisivo. I vostri compagni vietnamiti hanno dato un ottimo esempio di come si possa sconfiggere l'imperialismo. I popoli già sottoposti al colonialismo hanno conquistato la libertà e l'indipendenza. L'influenza sempre più grande negli affari mondiali, indebolendo ulteriormente il sistema imperialistico. All'interno dei Paesi capitalisti, si sono aggravate profonde contraddizioni che investono l'economia, la politica, la cultura, la morale e l'ambiente. Da tempo il Partito comunista italiano è fonte di ispirazione per i comunisti in tutto il mondo, ad esempio per il ruolo svolto dal Partito comunista francese, per le sue battaglie contro il fascismo e contro il risorgere della destra oggi, per le sue azioni di solidarietà con le lotte per la libertà e per la sua battaglia per una nuova Italia socialista. Di grande rilievo è stato il ruolo del Partito comunista italiano nel promuovere l'unità di azione del movimento comunista internazionale sulla base dell'indipendenza, dell'uguaglianza e del reciproco rispetto tra i Partiti comunisti indipendentemente dalle eventuali divergenze sulle singole questioni.

Aururiamo al Congresso ogni successo per l'elaborazione di una strategia, ben sapendo che le concezioni elaborate dal Partito comunista italiano saranno considerate con grande attenzione da tutti i Partiti comunisti, particolarmente da quelli che hanno di fronte il compito di realizzare il passaggio al socialismo nei paesi occidentali e industrializzati.

In quest'ultimo periodo si sono avuti importanti mutamenti in Australia: dopo 23 anni di partito liberale è stato eletto un governo laburista. Questi 23 anni sono stati quelli del periodo peggiore della « guerra fredda », dell'anticomunismo e dell'atteggiamento antioperai, che ha caratterizzato un periodo della più verzonosa subordinazione all'imperialismo americano che ha avuto come culmine il recente colpo di Stato militare in Vietnam.

Gli immigrati, tra cui gli italiani, hanno aggiunto nuove caratteristiche alla scena politica, economica e culturale australiana. Gli immigrati hanno dimostrato grande combattività nelle lotte sindacali e hanno aggiunto nuovi patrimoni alla società multiculturale australiana. Il Partito comunista d'Australia vede con grande simpatia il nascere di nuove organizzazioni progressiste e di nuovi giornali italiani in Australia.

I nostri Partiti hanno in comune lo sforzo per applicare il marxismo in modo creativo nei nostri Paesi e l'impegno per le azioni unitarie antimperialistiche sulla base dell'indipendenza e dell'uguaglianza di tutti i partiti. Siamo certi che questo congresso segnerà una nuova tappa nella crescita continua del vostro grande Partito e nella cooperazione tra il Partito comunista italiano e il Partito comunista d'Australia.

La resistenza senza precedenti del popolo vietnamita e l'impegno di una opposizione popolare alla sporcizia della guerra in Vietnam, in particolare per quanto riguarda le donne e gli immigrati, L'Australia è stata, però, colpita da una crisi economica e dal più alto tasso di disoccupazione del mondo. In particolare, la crisi degli anni '70 e con una perdurante inflazione. Sotto la pressione della crisi, il governo laburista tende a cedere alle richieste dei monopoli e delle società multinazionali a spese delle classi lavoratrici. L'incapacità del governo a far fronte alla crisi, il nascente movimento delle forze reazionarie che cercano così di riconquistare il potere.

I comunisti australiani vedono la necessità di un movimento di massa più forte, capace di resistere agli attacchi contro la classe operaia, di imporre il proletariato e di avanzare nuove rivendicazioni di carattere più decisivo.

Il Partito comunista d'Australia ha una tradizione di solidarietà internazionale con i popoli che lottano contro la reazione e l'imperialismo. Consideriamo urgente che si continui ad appoggiare la lotta del popolo vietnamita, che si esca la piena attuazione degli accordi di Parigi.

In questo momento si stanno sviluppando importanti azioni di solidarietà in Australia, con i popoli del Cile e del Sud Africa. Nello stesso tempo, siamo coscienti della necessità di solidarietà con i popoli che lottano contro lo sfruttamento del socialismo e del neosocialismo. Dovunque, noi rappresentiamo i difensori dei diritti democratici e della libertà e alziamo per il continuo miglioramento della loro condizione sociale. Le differenze tra i singoli partiti comunisti dipendono dalle loro condizioni e dalle condizioni nelle quali essi devono condurre la loro lotta. Da ciò risultano anche a volte differenze nella valutazione della situazione internazionale. Questo richiede, da parte dei comunisti, il continuo confronto dei punti di vista, per garantire la massima unità possibile del nostro movimento nel mondo.

I comunisti australiani seguono con grande ammirazione la lotta della classe operaia e del Partito comunista italiano. Essi ci danno sempre un nuovo incoraggiamento alla lotta anche nei



Lo stand dell'Unità e di Rinascita all'interno del Palazzo dello sport di Roma

stati rafforzati dalle centinaia di migliaia di emigrati italiani che si sono stabiliti in Australia. Per un verso ci addolorano le circostanze che costringono la gente a lasciare la patria; ma, d'altro canto, noi siamo felici di accogliere i lavoratori che vengono nel nostro Paese, e ci impegniamo insieme nelle lotte per i loro diritti economici, democratici, ed etnici sfortunandosi di farli diventare parte integrante del movimento operaio australiano. Sottolineo, per esempio, la nostra specifica contributo del Partito comunista italiano a questo processo.

Gli immigrati, tra cui gli italiani, hanno aggiunto nuove caratteristiche alla scena politica, economica e culturale australiana. Gli immigrati hanno dimostrato grande combattività nelle lotte sindacali e hanno aggiunto nuovi patrimoni alla società multiculturale australiana. Il Partito comunista d'Australia vede con grande simpatia il nascere di nuove organizzazioni progressiste e di nuovi giornali italiani in Australia.

I nostri Partiti hanno in comune lo sforzo per applicare il marxismo in modo creativo nei nostri Paesi e l'impegno per le azioni unitarie antimperialistiche sulla base dell'indipendenza e dell'uguaglianza di tutti i partiti. Siamo certi che questo congresso segnerà una nuova tappa nella crescita continua del vostro grande Partito e nella cooperazione tra il Partito comunista italiano e il Partito comunista d'Australia.

AUSTRIA

Josef Mischelwitzer

del Comitato centrale del Partito comunista

Il nostro Paese è esortato a un sistema di collaborazione tra la società democratica, i sindacati da essa dominati e il capitale. Noi lo chiamiamo il « patto sociale » e conduciamo una lotta ininterrotta contro questa politica di collaborazione fra i lavoratori e il capitale. Già da molto tempo si è formata a Vienna una commissione centrale in cui la direzione dei sindacati, i grandi agrari, gli imprenditori e i rappresentanti del governo sono rappresentati in parti uguali. Questa commissione ha il compito di esaminare le proposte e i desideri dei lavoratori e di riferirli al governo. La commissione è stata rifiutata. I prezzi dopo sei settimane possono essere aumentati anche senza il suo consenso.

Questa stretta collaborazione tra i rappresentanti del capitalismo monopolistico, dei grandi agrari, del governo socialdemocratico e dei sindacati, che in maggioranza sono comunisti, conduce ad un esteso torpore della vita democratica; il che viene presentato all'estero come l'espressione della pace sociale. I comunisti nelle aziende e nei sindacati conducono una ostinata battaglia contro questa politica del « patto sociale » e dell'armonia fra le classi.

La continua lotta per il risveglio della coscienza di classe è uno dei nostri principali problemi. La congiuntura favorevole che dura da anni e la politica dei socialdemocratici hanno da noi, sotto molteplici aspetti, sepolto quella coscienza di classe che da noi è ancora viva grazie alla forza del Partito comunista Spetta a noi comunisti riavvivare la coscienza di classe dei lavoratori.

Noi comunisti austriaci ci congratuliamo con i comunisti italiani e la classe lavoratrice italiana per i successi ottenuti con la loro lotta e ausuriamo al vostro XIV Congresso un pieno successo.

BELGIO

Louis Van Geyt

Presidente del Partito comunista

La delegazione del Partito comunista belga invia il suo saluto militante al vostro Congresso e a tutti i dirigenti, i militanti e gli iscritti del Partito comunista italiano, in

cluso un particolare saluto alla Federazione belga che noi ben conosciamo. Il vostro Congresso si svolge all'insegna di un intenso sforzo per dare ai gravi problemi posti dai crisi della crisi del capitalismo internazionale, risposte positive tanto al livello della difesa e del rinnovamento della democrazia italiana che a quello dello stabilimento di nuovi rapporti di cooperazione tra i popoli di tutta l'Europa e del mondo intero, al di là delle barriere ereditarie della guerra fredda e di quelle che mantengono la politica interventista dell'imperialismo dominante.

Per due ragioni i vostri lavori rivestono un grande interesse per i comunisti belgi ed anche per le forze progressiste del nostro Paese. Il che è provato dalla presenza al vostro Congresso sia della nostra delegazione che di quella del Partito socialista belga.

Questo termine in Belgio si intende un'alleanza politica strategica di tutte le forze che rappresentano i lavoratori socialisti, comunisti e cristiani sulla base di un accordo programmatico che si propone una serie limitata, ma precisa, di profonde riforme. Un simile orientamento implica sicuramente il grosso delle forze del movimento operaio e democratico cristiano sia progressivamente spinto a rompere i legami tradizionali di dipendenza politica, che le collegano alla destra conservatrice, per porsi a fianco, anche politicamente, della sinistra socialista e comunista. Tutto ciò implica anche che i due partiti che costituiscono la sinistra e che operano oggi assieme in opposizione ad un governo di centro-destra si orientino sempre più chiaramente verso un'azione concertata, che si ponga sulle lotte operaie e popolari, presentando all'insieme del movimento operaio e al Paese un programma di riforme precise, ma aperto, favorevole ad una maggioranza progressista di rimpicciolo decisa a realizzare un simile programma.

E' così che con tutto il nostro cuore e la nostra ragione, portiamo al vostro Congresso la testimonianza della nostra solidarietà militante ed auguriamo al vostro grande e dinamico partito sempre maggiori successi nella sua lotta per una Italia più democratica in un'Europa e un mondo più pacifici.

Piccolo paese di vecchia industrializzazione, situato nella stessa zona capitalistica d'Europa, dove le grandi multinazionali si sono insediate in forza, membro anche esponente del movimento di liberazione della NATO, il Belgio subisce al contempo le conseguenze negative dell'inflazione, della recessione e degli squilibri regionali, alimentari e agricoli dalla volontà di un potere dominato dal capitale monopolistico belga e multinazionale, di far pagare la crisi ed i tentativi di uscire dalla popolazione lavoratrice e agli strati non monopolistici.

Il Belgio soffre anche di ritardi considerevoli e di spinte retrograde sul piano del movimento della sua politica estera militare, riguardo le possibilità e le esigenze dell'evoluzione presente in Europa e nel mondo. Tuttavia nel nostro Paese la classe operaia e gli studenti, e altre forze democratiche oppongono una resistenza ed una risposta sempre più possente ed unitaria alla politica di crisi del grande capitale e del potere al proseguimento della corsa agli armamenti. Questa resistenza e questa risposta hanno ottenuto, in certa misura, taluni meccanismi della crisi, soprattutto con azioni possenti di lotta, coronate da successo, contro il blocco dei prezzi e la difesa dell'occupazione, per dare risposta più globale ai problemi della difesa dell'occupazione e dei salari, del miglioramento della qualità della vita e dell'allargamento della democrazia, come di un nuovo orientamento della politica estera e militare, il nostro Paese ha bisogno di profonde riforme strutturali che intacchino l'omnipotenza dei monopoli, assegnino poteri reali alle regioni, e di una riorientazione politica decisa a realizzarsi.

Ecco perché il nostro Partito, senza prescindere da una valutazione realistica delle possibilità esistenti, desidera il miglioramento delle proprie forze a sostenere e stimolare le correnti che si affermano in tutti i settori del movimento operaio e democratico, ma in particolare nei sindacati, all'interno del Partito socialista belga, nel movimento operaio cristiano, in favore di quello che da noi si chiama schieramento progressista. Con

questo termine in Belgio si intende un'alleanza politica strategica di tutte le forze che rappresentano i lavoratori socialisti, comunisti e cristiani sulla base di un accordo programmatico che si propone una serie limitata, ma precisa, di profonde riforme. Un simile orientamento implica sicuramente il grosso delle forze del movimento operaio e democratico cristiano sia progressivamente spinto a rompere i legami tradizionali di dipendenza politica, che le collegano alla destra conservatrice, per porsi a fianco, anche politicamente, della sinistra socialista e comunista. Tutto ciò implica anche che i due partiti che costituiscono la sinistra e che operano oggi assieme in opposizione ad un governo di centro-destra si orientino sempre più chiaramente verso un'azione concertata, che si ponga sulle lotte operaie e popolari, presentando all'insieme del movimento operaio e al Paese un programma di riforme precise, ma aperto, favorevole ad una maggioranza progressista di rimpicciolo decisa a realizzare un simile programma.

E' così che con tutto il nostro cuore e la nostra ragione, portiamo al vostro Congresso la testimonianza della nostra solidarietà militante ed auguriamo al vostro grande e dinamico partito sempre maggiori successi nella sua lotta per una Italia più democratica in un'Europa e un mondo più pacifici.

BERLINO OVEST

Inge Kopp

dell'Ufficio politico del Partito socialista unificato

Il Partito socialista unificato di Berlino Ovest invia ai delegati del XIV Congresso del PCI fraterni saluti ed augura pieno successo alle vostre discussioni nell'interesse dei lavoratori.

Seguiamo con grande interesse il lavoro del vostro partito per la mobilitazione di tutte le forze antiperfettistiche, per una maggiore di partecipazione in Europa, per il progresso sociale nel vostro paese. Prendiamo atto con soddisfazione che i grandi contributi della comunità degli Stati socialisti con alla testa l'Unione Sovietica, e l'azione della classe operaia e degli strati sociali che le sono alleati nei paesi capitalisti, che la lotta antimperialista e per la liberazione nazionale hanno condotto, negli ultimi anni, ad un progresso delle forze della pace e del socialismo, e che si sono orientati grandi successi nella affermazione della politica della coesistenza pacifica tra stati a differente ordinamento sociale.

Senza dubbio nel vostro paese, come da noi a Berlino Ovest, anche in un tempo ormai prossimo si accutiranno le contraddizioni tra gli interessi del popolo e quelli del capitale monopolistico, ed apparirà anche più chiara la fragilità e la predisposizione alla crisi del sistema imperialista.

Ausuriamo di tutto cuore pieno successo al vostro partito nei futuri scontri di classe nell'interesse dei lavoratori italiani, per la pace, la democrazia ed il socialismo.

BULGARIA

Pencio Kubadinski

membro dell'Ufficio politico del Partito comunista

Permettetemi di trasmettervi fraterni saluti del Partito comunista bulgaro e gli ausili di un proficuo lavoro del vostro Congresso. Come 30 anni fa, durante la Resistenza antifascista, così oggi i comunisti bulgari seguono con sincera simpatia la coerente lotta del Partito comunista italiano in difesa degli interessi vitali della classe operaia e di tutti i lavoratori per le riforme democratiche e per la vittoria del socialismo in Italia. Noi siamo lieti di constatare l'ulteriore elevamento dell'autorità e dell'importanza dell'influenza del Partito comunista italiano, il suo crescente ruolo nell'unione delle forze democratiche e nell'opporre resistenza alle tendenze reazionarie del movimento di liberazione della NATO, il suo crescente ruolo nell'unione delle forze democratiche e nell'opporre resistenza alle tendenze reazionarie del movimento di liberazione della NATO, il suo crescente ruolo nell'unione delle forze democratiche e nell'opporre resistenza alle tendenze reazionarie del movimento di liberazione della NATO.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

CANADA

Mel Doig

del Comitato esecutivo del Partito comunista

Il Partito comunista canadese considera il consolidamento delle relazioni fra i comunisti di tutto il mondo come un dovere primario. A questo scopo il nostro Partito ha organizzato un incontro consultivo dei Partiti comunisti e operai.

Nel periodo del XIV Congresso ad oggi il PCI ha fatto grandi passi avanti consolidando la sua forza e il suo prestigio politico. Da parte del PC Canadese permettete di ausurarsi un grande successo ai lavori del XIV Congresso.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

Viva la classe operaia italiana e il suo Partito d'avanguardia, il Partito comunista italiano, si rafforzano sempre di più, si uniscono con i nostri Partiti, fornicano nel progresso e nella pace l'amicizia del popolo italiano e del popolo canadese. Viva il marxismo-leninismo e l'internazionalismo proletario.

l'appoggio di tutte le forze progressiste e democratiche del mondo. La vittoria dell'Unione Sovietica nella grande guerra patriottica ha aperto una nuova fase nel processo rivoluzionario mondiale. Il sistema socialista mondiale si è irrimediabilmente formato in un periodo in cui il capitalismo in Italia, come in tutti i Paesi del mondo capitalistico, è lacerato da crisi politiche, sociali ed economiche che creano nuove possibilità per una radicale trasformazione della società italiana.

Il 1975 l'anno in cui si celebra il 30. anniversario della sconfitta della Germania nazista e del militarismo giapponese e della vittoria sul fascismo nella quale l'eroico popolo sovietico e le forze armate hanno avuto un ruolo decisivo.

Nessuno mezzo di comunicazione, né la pur nella continua vigilanza contro ogni tentativo reazionario, oggi esistono prospettive reali in Italia come in Europa, per sradicare definitivamente la minaccia del fascismo.

I comunisti canadesi sono profondamente convinti del contributo decisivo del vostro Partito alla lotta democratica ed antifascista del movimento operaio e del popolo italiano.

Oggi che il socialismo è fattore decisivo che influenza tutti gli avvenimenti mondiali, le lotte di classe dei lavoratori per i loro diritti economici e politici, per trasformazioni democratiche di base, si stanno sviluppando più liberamente e più ampiamente nel nuovo clima di distensione internazionale e di pacifica coesistenza.

La nostra lotta per una politica estera indipendente e per l'immediato ritiro dell'aggressore da tutti i territori arabi occupati, per la garanzia dei legittimi diritti nazionali del popolo arabo di Palestina.

Il Partito comunista bulgaro e la Repubblica popolare di Bulgaria sono solidali con il popolo vietnamita e fanno appello all'osservanza rigorosa degli accordi di Parigi. Insieme a tutti i comunisti e democratici del mondo bolliamo d'infamia la criminalità e gli orrori del Vietnam e della guerra in Cile e insistiamo per la liberazione del popolo vietnamita e democratico del mondo.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.

Il Partito comunista bulgaro saluta l'iniziativa del Partito operaio unificato polacco e del Partito comunista italiano e partecipa attivamente alla preparazione della Conferenza europea dei Partiti comunisti e operai perché valuta altamente l'importanza di questa iniziativa internazionale di arrestare il processo di distensione internazionale alla distensione militare, oltre a rendere questi comunisti che è in atto in questo Paese.